

Associazione Culturale Italo-Russa del Veneto

E-mail: italorussa@yahoo.it ; www.italorussa.it

Martedì 1 ottobre 2013, ore 18,00
Sala San Leonardo

Conferenza del Dott. Andrea Forti

LA RUSSIA E IL VICINO ORIENTE

La Federazione Russa mantiene tutt'ora un ruolo di alto profilo nello scenario vicino orientale (Paesi Arabi più Iran e Turchia).

La Russia eredita dalla politica estera sovietica un rapporto privilegiato con i regimi socialisti-nazionali arabi come la Siria di Bashar al-Assad o l'Algeria, o in passato con i defunti regimi di Saddam Hussein e di Gheddafi.

Alle tradizionali alleanze ereditate dal periodo sovietico si è consolidato uno stretto legame con l'Iran sciita e un rapporto economicamente proficuo, per quanto non sempre lineare, con la Turchia, mentre complessi sono i legami con Israele, storico alleato statunitense ma popolato da una grande e influente comunità di ebrei russofoni che mantengono uno stretto legame culturale con l'ex madrepatria. Le priorità della politica estera russa nel Vicino Oriente sono il mantenimento dell'influenza geopolitica regionale sia diretta (basi navali) che indiretta (ruolo politico in negoziati di pace o di disarmo nucleare) e , soprattutto negli ultimi turbolenti anni della cosiddetta "primavera araba", il contenimento dell'avanzata delle forze fondamentaliste islamiche sunnite, che rischierebbe di contagiare le delicate regioni caucasiche russe, già teatro di guerriglie secessionistiche di ispirazione islamica (Cecenia e Dagestan).

La crisi creata dalla guerra civile Siriana, con l'appoggio russo al presidente Assad, è un perfetto esempio di quali siano le priorità della politica estera di Mosca nella regione.